

Deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2020, n. 1-1655

Assemblea di Villa Melano S.p.A. in liquidazione del 15 luglio 2020 - Indicazioni a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

in data 15 luglio 2020 è stata convocata l'Assemblea di Villa Melano S.p.A. in liquidazione, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2019 e deliberazioni relative;
- 2) Nomina del liquidatore e determinazione emolumento spettante;
- 3) Proroga del termine di chiusura della liquidazione e conferimento dei poteri al liquidatore per il proseguimento delle operazioni di liquidazione con specifico riferimento a:
 - risoluzione contratto di concessione del diritto di superficie immobile di Rivoli;
 - gestione contenzioso con arch. Gianfranco Gritella;
- 4) Deliberazioni in merito al D.Lgs. 175/2016 (art. 3) – Affidamento incarico della revisione legale a Società di revisione;
- 4b) Rinnovo Collegio sindacale per decorrenza dei termini di mandato;
- 5) Informazioni da parte del liquidatore.

Visti i punti elencati all'Ordine del Giorno dell'Assemblea;

dato atto che la Società è partecipata indirettamente dalla Regione Piemonte tramite Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. (holding di partecipazione direttamente controllata dalla Regione Piemonte) si ritiene opportuno fornire i seguenti indirizzi a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. con riferimento ai citati punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea.

- Punto 1) Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2019 e deliberazioni relative.

Dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore regionale Indirizzi e Controlli Società Partecipate risulta quanto segue:

nella Relazione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e pervenuta presso gli uffici regionali in data 8 luglio 2020, il Collegio Sindacale afferma: *“A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Con riferimento alle attività di vigilanza sul rispetto della legge espletate ai sensi dell'art. 2429, c 2, c.c., il Collegio medesimo riferisce di non aver *“rilevato violazioni della legge o dello Statuto”*.

Riferisce, inoltre, di aver vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile *“nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei soggetti incaricati e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire”*.

A fronte dei richiamati giudizi positivi sul bilancio la relazione del Collegio prosegue evidenziando alcune criticità quali, in particolare, *“il mancato verificarsi delle condizioni necessarie per chiudere la liquidazione della Società nei tempi previsti, dovuta all'inconcludenza dei soci, con particolare riferimento a quello che esercita l'attività di direzione e coordinamento”*.

A tale proposito è opportuno precisare che le osservazioni formulate in nota integrativa e nella relazione del Collegio Sindacale con riferimento ad un'asserita soggezione di Villa Melano S.p.A. ad attività di direzione e coordinamento paiono inesatte non adeguatamente motivate e non condivisibili, dal momento che la Società è in liquidazione dal 2017 ed il liquidatore ha esercizio di tutti i poteri che gli derivano dalla legge e dall'atto di nomina avvenuto in data 31/3/2017.

D'altro canto, con D.G.R. n. 25-169 del 02/08/2019, la Regione Piemonte aveva dato precise indicazioni in ordine alle modalità di prosecuzione della liquidazione deliberando di dare all'azionista Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. i seguenti indirizzi:

- *“di prendere atto, come risulta dal verbale dell'Assemblea straordinaria del 31 marzo 2017 nonché da visura effettuata al Registro imprese – Archivio Ufficiale della CCIAA di Torino, che al liquidatore sono stati conferiti tutti i poteri di legge, rientrando tra gli stessi le decisioni in ordine agli atti di disposizione del diritto di superficie nonché le decisioni in ordine al contenzioso in essere, decisioni che dovranno essere assunte, nella definizione del processo liquidatorio e nella tutela del patrimonio pubblico anche ai sensi dell'art. 2491 c.c.;*
- *di invitare il liquidatore ad operare senza indugio al fine di una rapida e corretta conclusione dell'attività liquidatoria, non assumendo i Soci alcuna corresponsabilità - o esprimendo alcuna manleva – sui danni derivanti dalla ingiustificata dilazione dei tempi di liquidazione”*.

La relazione del Collegio si conclude con le *“Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio”*, ove si dichiara che *“pur non rilevando particolari osservazioni sotto l'aspetto squisitamente numerario, per le criticità esposte nei punti precedenti, il Collegio propone alla Assemblea di non approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019”*.

Quanto sopra premesso;

valutato e condiviso anche il parere dell'Avv. Alessandro Baudino indirizzato alle Società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e S.C.R. S.p.A., trasmesso alla Regione Piemonte per opportuna conoscenza in data 13 luglio 2020 e conservato agli atti del Settore Indirizzi e Controlli delle Società Partecipate;

rilevato che le criticità evidenziate dal Collegio sindacale attengono alla gestione della liquidazione e non alla correttezza del bilancio che l'organo di controllo attesta essere stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;

rilevato altresì che l'approvazione del bilancio non implica l'esonero dell'organo liquidatorio dalle responsabilità che gli competono per legge;

si ritiene di fornire indicazioni a Finpiemonte S.p.A. di approvare il Bilancio al 31/12/2019 della Società Villa Melano S.p.A. in liquidazione e di evidenziare in Assemblea, per le motivazioni su esposte, la inesattezza e non condivisione delle osservazioni formulate nella nota integrativa al Bilancio e nella relazione del Collegio Sindacale con riferimento alla soggezione della Società ad attività di direzione e coordinamento.

Con riferimento ai successivi punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea:

- punto 2) Nomina del liquidatore e determinazione emolumento spettante;
- punto 3) Proroga del termine di chiusura della liquidazione e conferimento dei poteri al liquidatore per il proseguimento delle operazioni di liquidazione con specifico riferimento a:
 - risoluzione contratto di concessione del diritto di superficie immobile di Rivoli;
 - gestione contenzioso con arch. Gianfranco Gritella;
- punto 4) Deliberazioni in merito al D.Lgs. 175/2016 (art. 3) – Affidamento incarico della revisione legale a Società di revisione;
- punto 4b) Rinnovo Collegio sindacale per decorrenza dei termini di mandato;

rilevato che, a seguito della cessazione per scadenza dei termini del liquidatore e del Collegio sindacale, ai fini dell'assunzione delle ulteriori delibere all'ordine del giorno occorre preliminarmente svolgere le procedure di selezione dei soggetti che dovranno ricoprire tali funzioni. Si ritiene pertanto opportuno proporre ai soci di rinviare ad altra data l'assunzione delle ulteriori delibere di cui all'ordine del giorno e si fornisce indirizzo a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. di invitare il liquidatore a convocare una nuova assemblea quanto prima per la trattazione dei citati argomenti.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

delibera

- di fornire i seguenti indirizzi a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in occasione dell'Assemblea di Villa Melano S.p.A. in liquidazione del 15 luglio 2020:

- di approvare il Bilancio al 31/12/2019 della Società Villa Melano S.p.A. in liquidazione e di evidenziare in Assemblea la inesattezza e non condivisione delle osservazioni formulate nella nota integrativa al Bilancio e nella relazione del Collegio Sindacale con riferimento alla soggezione della Società ad attività di direzione e coordinamento;
- di proporre ai soci di rinviare ad altra data l'assunzione delle ulteriori delibere dal punto 2 al punto 4b all'Ordine del Giorno e di invitare il liquidatore a convocare una nuova Assemblea quanto prima per la trattazione degli argomenti ivi indicati;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)